



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Coordinamento Territoriale Oristano



sito internet: www.flpagenziemef.it

e-mail: oristano@flpagenziemef.it; emanuele.gentile@agenziaentrate.it;
sardegna@flpagenziemef.it

Oristano, 22 febbraio 2017

Alle Lavoratrici e ai Lavoratori della DP di Oristano

DP Oristano: ripartizione residuo Fondo di sede 2014. Le coincidenze che coincidono.

In occasione della prima convocazione del 26 gennaio, avente ad oggetto la contrattazione locale riguardante la ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014, relativamente al **fondo di sede** è emerso che:

a) le risorse disponibili per l'area territorio erano inferiori alle somme necessarie a remunerare le attività e gli incarichi istituzionali, con la conseguenza di una necessaria riduzione proporzionale di tutte le indennità previste di circa un terzo;

b) le risorse disponibili per l'area entrate, al netto di tutte le varie attività remunerabili, determinavano un residuo positivo di circa 3.800 euro.

In sede di discussione è emersa la proposta di devolvere in favore dei terremotati tale somma residua. **Unitariamente** si è ritenuto di dover coinvolgere tutti i colleghi interessati e la RSU si è fatta carico di acquisire i pareri degli stessi inviando il 27 gennaio una mail, nella quale ha definito tale proposta *interessante e lodevole*, chiedendo di esprimersi sulle 2 modalità individuate sempre unitariamente:

IPOTESI 1: [percorribile solo se votata all'unanimità di tutti gli interessati]

il fondo di sede verrà interamente e direttamente devoluto su conto corrente della Protezione Civile (al momento se ne sta verificando la fattibilità tecnica)

IPOTESI 2: ripartizione del fondo di sede in parti uguali per tutti lasciando libera facoltà al singolo lavoratore di devolvere la somma spettante (circa 50,00 euro lordi a testa)

Non essendo stata raggiunta l'unanimità, era naturale che, essendo proposta come ipotesi alternativa, la seconda ipotesi fosse quella da assumere come criterio per la ripartizione del fondo, **invece no!** Rsu e OO.SS. hanno spiegato che avevamo frainteso, bastava non raggiungere l'unanimità sulla prima ipotesi e decadeva anche la seconda. Un vero insulto all'intelligenza di chiunque, ma soprattutto delle lavoratrici e dei lavoratori che, **in buona fede**, avendo letto che in discussione c'erano solo queste 2 ipotesi davano per scontato che una era alternativa all'altra e non che bastava farne fuori una per poter aprire una contrattazione su quei pochi euro residui (circa 3.800 euro).



Il mercato, definirla contrattazione sarebbe offensivo, è stato aperto dalla rsu che si è assunta l'onore/onere di avanzare proposte, senza nemmeno attendere che l'amministrazione avanzasse proposte proprie *per remunerare significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali realizzati sia con l'esercizio di compiti che richiedono elevata qualificazione professionale in materia tributaria o che comportano specifiche responsabilità, sia con la realizzazione di piani e progetti strumentali e di risultato, nonché per premiare il merito e il miglioramento della performance del personale, e per le altre finalità di cui all'art. 85, comma 2, del CCNL*, (così come recita l'accordo nazionale).

Tali proposte sono state:

- 1) lavorazione atti giudiziari, **100 giornate da remunerare con 5,20 euro a giornata**;
- 2) notifiche sospensioni attività commerciali, da remunerare con un'indennità di **un euro l'ora**;
- 3) reggenza Ufficio Legale, per i 75 giorni di assenza del Capo Ufficio. Da remunerare con **un'indennità giornaliera di 5,20 euro**;
- 4) parte residua metà in base alle ore di presenza, **metà in base all'extra TUM**.

Uil e Salfi, invece, hanno proposto di remunerare l'attività della commissione di scarto d'archivio senza indicare una cifra.

FLP, pur non condividendo la scelta degli altri sindacati e della rsu di disattendere la volontà di destinare il fondo ai terremotati - in particolare l'aver scartato immotivatamente la seconda ipotesi alternativa - ha formulato queste proposte di ripartizione:

- 1) remunerare **tutte le reggenze**, ritenendo che la reggenza ha pari dignità, sia che la si svolga all'Ufficio Legale che al Controllo o al Territoriale;
 - 2) ripartizione della quota residua in 2 parti uguali.
- La prima parte da destinare **alle lavoratrici ed ai lavoratori investiti dall'Ods 26/2014** che, come uno tsunami, stravolse le attività di una ventina di dipendenti con la falsa, immotivata ed offensiva giustificazione di dover adempiere alla rotazione "anticorruzione". Dimenticando che tale previsioni riguardava esclusivamente coloro che ricoprivano incarichi (artt. 17 e 18) e non i semplici dipendenti che, invece, sono stati penalizzati da tale irrazionale scelta.
 - La seconda parte, considerato che l'utilizzo del TUM premierebbe solo una parte della Direzione Provinciale, quella che ha un TUM ufficiale per i propri prodotti (Ufficio controlli), andrebbe divisa tra tutti in base alle giornate di presenza, **escludendo artt. 17, 18 e 9 comma 2 (rsu e rappresentanti sindacali)**, in quanto questi ultimi **direttamente interessati alla ripartizione e quindi, palesemente in conflitto di interessi**.

Nella riunione conclusiva del 20 febbraio, su proposta dell'amministrazione si è stabilito di remunerare i dipendenti coinvolti nello scarto d'archivio con un'indennità giornaliera di 2 euro.

La parte residua, circa 2500 euro, è stata ripartita con i criteri proposti dalla rsu: metà in base alle ore di presenza, **metà in base all'extra TUM**.

Unitamente a USB abbiamo espresso la nostra ferma contrarietà all'applicazione del TUM

Il TUM esclude le attività lavorative di chi opera nello Staff, all'Ufficio Territoriale ed all'Ufficio Legale, e non serve per calcolare il prodotto del singolo dipendente.

Tutti devono poter partecipare alla ripartizione del fondo. Il lavoro di tutte/i ha pari dignità. Con la proposta di remunerare solo l'extra tum, proposta che è passata a maggioranza (3 contro 2), forse anche a causa della assenza della CGIL, si è deciso di premiare pochissimi lavoratori dell'Ufficio controlli, senza nemmeno considerare che solo una minima parte delle risorse consuntivate come obiettivo monetario derivano dall'attività dell'Ufficio controlli.

FLP ritiene che, ancora una volta, si sia deciso di premiare pochi e senza criteri oggettivi. Si è persa l'opportunità di compiere un gesto che la stessa rsu aveva definito, forse ipocritamente, interessante e lodevole.

Alcuni lavoratori, invece, dopo aver letto i verbali hanno già fatto notare che, come spesso accade ad Oristano, alcune **"coincidenze coincidono"**. Atti giudiziari... reggenza Ufficio legale... extra TUM! A voler pensar male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca!

Abbiamo chiesto che, almeno stavolta, si chiedesse a tutti i dipendenti di esprimersi su questa ri(s)partizione, anche per comprendere se, chi aveva detto no all'assegnazione delle somme alla protezione civile aveva come intendimento quello di assegnarle prevalentemente ad **Atti giudiziari... reggenza Ufficio legale... extra TUM**. Ma la rsu ed i 3 sindacati "maggioritari" si sono opposti. Anche queste, evidentemente, sono solo **"coincidenze che coincidono"**.

**Il Coordinamento Territoriale Oristano
FLP Ecofin/Agenzie Fiscali**